

REGIONE PIEMONTE BU19S1 11/05/2023

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Deliberazione dell'Ufficio di Presidenza
**Deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza nn. 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107 e 108
assunte nella seduta dell'Ufficio di Presidenza del 06 aprile 2023**

Documento allegato

Delibera n. 98/2023 - Cl. 4.4.4.2

Oggetto: NOMINA A RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 33/2013 DEL DOTTOR NICOLA PRINCI. (AP)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

NOMINA A RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA AI SENSI DELLA LEGGE 190/2012 E DEL D.LGS. 33/2013 DEL DOTTOR NICOLA PRINCI. (AP)

Premesso che la legge 6 novembre 2012, n. 190 prevede un Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) per ogni Amministrazione Pubblica, sia centrale che territoriale;

Premesso, inoltre, che ai sensi dell'articolo 1, comma 7, della legge 190/2012, l'organo di indirizzo politico di ciascuna amministrazione deve individuare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, "di norma tra i dirigenti amministrativi di ruolo di prima fascia in servizio";

Visto il d.lgs. 14/03/2013 n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità e trasparenza e diffusione di informazioni da parte della Pubblica Amministrazione" emanato in attuazione dell'articolo 1, comma 35, della legge 6 novembre 2012, n. 190, c.d. decreto trasparenza;

Visto, altresì, che il d.lgs. n. 33/2013 ha definito all'art. 43 le funzioni del Responsabile della trasparenza, che deve essere nominato in tutte le Pubbliche Amministrazioni, prevedendo, tra tali funzioni, un'attività di controllo sull'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa del decreto citato, l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ora sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), nonché il controllo sulla regolare attuazione dell'istituto dell'accesso civico sulla base di quanto stabilito dal decreto stesso;

Atteso che il dottor Nicola Princi, dirigente di ruolo del Consiglio regionale è responsabile del settore Difensore civico e Garanti;

Visto che s'intende nominare il dottor Nicola Princi dirigente di ruolo del Consiglio regionale, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1,

comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013, dal 1° aprile 2023 e sino al 31 marzo 2026;

Ritenuto necessario stabilire che, nelle ipotesi di temporanea assenza e periodi di *vacatio* del RPCT, tale ruolo venga svolto dal Segretario generale del Consiglio regionale;

Ritenuto necessario, altresì, stabilire che, nel caso in cui ricorra una sovrapposizione di ruoli, ai sensi dell'articolo 11, della "Disciplina di attuazione degli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato per il Consiglio regionale del Piemonte", approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 133 del 29 giugno 2017, il Segretario generale del Consiglio regionale è competente a pronunciarsi sulla richiesta di riesame avente ad oggetto dati o documenti detenuti dal settore Difensore civico e Garanti;

Preso atto che il Piano nazionale anticorruzione 2022 (PNA 2022) ha riconfermato la necessità che il RPCT possa esercitare con effettività le sue funzioni solo in presenza di un elevato grado di autonomia e indipendenza da un lato e di un adeguato supporto operativo dall'altro;

Considerato che, il Consiglio regionale del Piemonte, pur non potendo assegnare al RPCT una struttura *ad hoc* dedicata per carenza di personale, ha da anni inteso istituire un modello organizzativo "a rete", idoneo e adeguato, costituito dal Segretario generale, dai responsabili di direzione e di settore, dai funzionari e referenti per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, in grado di fornire di volta in volta al RPCT, a livello interlocutorio, il supporto conoscitivo e operativo necessario all'espletamento dei compiti assegnatigli;

Ritenuto opportuno, inoltre, per lo svolgimento delle sue attività, sia nella fase di formazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e sia nelle fasi di verifica del suo funzionamento nonché dell'attuazione delle misure adottate, che il RPCT si avvalga della collaborazione e dell'ausilio di cinque funzionari (dottoressa Alda Mignosi, dottoressa Marita Gugliermetti, dottoressa Simona Bertero, signora Viviana Bruno, signora Anna Mancuso), incardinati nella direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia del Consiglio regionale, che agiscono in tale ambito unitamente all'ordinario carico di lavoro della struttura di appartenenza, in virtù della specifica formazione compiuta e delle competenze acquisite;

Visto che il PNA 2022 ha ritenuto di ribadire che il RPCT debba essere selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di condotta integerrima e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziari di condanna né di provvedimenti disciplinari, a garanzia della buona immagine e decoro dell'Amministrazione;

Ritenuto, pertanto, di nominare quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza il dottor Nicola Princi per il periodo dal 1° aprile 2023 e sino al 31 marzo 2026;

Tutto ciò premesso;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

Per i motivi specificati in premessa che si richiamano integralmente:

1. di nominare il dottor Nicola Princi, dirigente di ruolo del Consiglio regionale, attualmente responsabile del settore Difensore civico e Garanti, quale Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della legge 190/2012 e dell'art. 43 del d.lgs. 33/2013, dal 1° aprile 2023 e sino al 31 marzo 2026;
2. di dare atto che il dirigente sopra individuato risulta essere dirigente di ruolo in servizio presso il Consiglio regionale del Piemonte moralmente idoneo a svolgere tale funzione;
3. di prendere atto che non si rileva a suo carico nessun potenziale conflitto di interessi nell'attività propositiva e di sorveglianza propria di entrambi gli incarichi;
4. di dare mandato al dirigente incaricato di procedere per il periodo sopra indicato all'attuazione delle prescrizioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza;
5. di stabilire che nelle ipotesi di temporanea assenza e periodi di *vacatio* del RPCT, tale ruolo venga svolto dal Segretario generale del Consiglio regionale;
6. di stabilire che, nel caso in cui ricorra una sovrapposizione di ruoli, ai sensi dell'articolo 11, della "Disciplina di attuazione degli istituti dell'accesso civico e dell'accesso generalizzato per il Consiglio regionale del Piemonte", approvata con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 133 del 29 giugno 2017, il Segretario generale del Consiglio regionale è competente a pronunciarsi sulla richiesta di riesame avente ad oggetto dati o documenti detenuti dal settore Difensore civico e Garanti;
7. che il RPCT, per lo svolgimento delle sue attività, sia nella fase di formazione della sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO e sia, successivamente, nelle fasi di verifica del suo funzionamento nonché dell'attuazione delle misure adottate, si avvalga della collaborazione e dell'ausilio di cinque funzionari (dottoressa Alda Mignosi, dottoressa Marita Gugliermetti, dottoressa Simona Bertero, signora Viviana Bruno, signora Anna Mancuso), incardinati nella direzione Amministrazione, Personale, Sistemi informativi e Organismi di garanzia del Consiglio regionale, che agiscono in tale ambito unitamente all'ordinario carico di lavoro della struttura di appartenenza, in virtù della specifica formazione compiuta e delle competenze acquisite.

Delibera n. 99/2023 - Cl. 1.4.2/2/2019 XI

Oggetto: PRESA ATTO DELLA VARIAZIONE DELLE CARICHE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CONSILIARE "PARTITO DEMOCRATICO": NOMINA DEL NUOVO VICEPRESIDENTE. (SS/NL/ET)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

PRESA ATTO DELLA VARIAZIONE DELLE CARICHE ALL'INTERNO DEL GRUPPO CONSILIARE "PARTITO DEMOCRATICO": NOMINA DEL NUOVO VICEPRESIDENTE. (SS/NL/ET)

Premesso che con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 108 del 4 luglio 2019 si prendeva atto dell'avvenuta costituzione, ai sensi dell'art. 15, comma 1 del Regolamento interno del Consiglio regionale, del gruppo consiliare "Partito Democratico" e della nomina del consigliere Domenico Ravetti a Presidente del gruppo;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 41 del 20 febbraio 2020, con cui si prendeva atto della designazione alla carica di Vicepresidente del gruppo "Partito Democratico" del consigliere Raffaele Gallo;

Vista la successiva deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 89 del 5 giugno 2020, con la quale si prendeva atto della designazione del consigliere Raffaele Gallo quale nuovo Presidente del gruppo consiliare "Partito Democratico", in sostituzione del consigliere Domenico Ravetti, in data 1° giugno 2020;

Vista la lettera prot. C.R. n. 8605 del 29 marzo 2023, con la quale il Presidente Raffaele Gallo comunica che in data 22 marzo 2023 il gruppo "Partito Democratico" ha designato alla carica di Vicepresidente il consigliere Domenico Ravetti;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

di prendere atto che dal 22 marzo 2023 il consigliere Domenico Ravetti assume la carica di Vicepresidente del gruppo consiliare "Partito Democratico".

Delibera n. 100/2023 - Cl. 3.6

Oggetto: INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI E DELLE AREE DI INTERVENTO OGGETTO DI SPONSORIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DISCIPLINA E GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE APPROVATA CON DUP N. 37/2020. (SS/MM)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

INDIVIDUAZIONE DEGLI AMBITI E DELLE AREE DI INTERVENTO OGGETTO DI SPONSORIZZAZIONE IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA DISCIPLINA E GESTIONE DELLE SPONSORIZZAZIONI DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE APPROVATA CON DUP N. 37/2020. (SS/MM)

Considerato che l'articolo 43 della legge 27 dicembre 1997 n. 449 consente alle Amministrazioni Pubbliche di stipulare contratti di sponsorizzazione e accordi di collaborazioni sia con soggetti privati che con associazioni, al dichiarato scopo di favorire l'innovazione dell'organizzazione amministrativa, ottenere una migliore qualità dei servizi da prestare e realizzare maggiori economie;

Rilevato che la citata disposizione prevede precise condizioni per l'esercizio di tale facoltà, ed in particolare:

- a) deve essere diretta al perseguimento di interessi pubblici;
- b) non deve ingenerare situazioni di conflittualità di interessi fra l'attività pubblica e quella privata;
- c) deve comportare risparmi di spesa rispetto agli stanziamenti disposti;

Rilevato che il Consiglio regionale, in applicazione della vigente normativa, intende sviluppare idonee iniziative per il reperimento di sponsor tra i soggetti pubblici e privati del territorio per l'attivazione di contratti di sponsorizzazione per gli eventi istituzionali a rilevanza pubblica d'iniziativa diretta del Consiglio regionale;

Ricordato che il legislatore nazionale ha disciplinato la materia dei contratti di sponsorizzazione nell'articolo 19 del Codice dei Contratti Pubblici, approvato con decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i.;

Richiamato il regolamento regionale n. 7/2022 "Disciplina dei contratti di sponsorizzazione" che disciplina le attività di sponsorizzazione promosse, organizzate o gestite dalla Regione Piemonte;

Visto che, con deliberazione n. 37/2020, l'Ufficio di Presidenza ha approvato un'apposita disciplina per regolamentare le attività di sponsorizzazione da parte di terzi al fine di individuare gli atti e le condizioni necessarie per assicurare all'Ente una corretta gestione dei contratti di sponsorizzazione, nel rispetto delle norme vigenti e dei criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività amministrativa;

Considerato che tale disciplina è contenuta nell'allegato A "*Disciplina e gestione delle sponsorizzazioni del Consiglio regionale del Piemonte*" della deliberazione 37/2020 della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

Rilevato che l'articolo 1 della suindicata disciplina attribuisce all'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale l'individuazione degli ambiti e delle aree di intervento oggetto di sponsorizzazione;

Rilevato altresì che dette iniziative, in conformità a quanto disposto dall'articolo 43 l. 449/1997, sono assunte in conformità e nell'ambito dei fini istituzionali del Consiglio regionale, sono tese a favorire il miglioramento organizzativo dell'Ente e poste in essere nell'ottica del perseguimento degli obiettivi di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa mirando all'ottenimento di proventi di entrata o risparmi di spesa;

Considerato che il Consiglio regionale nel corso dell'anno organizzerà diverse iniziative istituzionali a rilevanza pubblica quali, a titolo esemplificativo, concerti, seminari e convegni, la partecipazione al Salone Internazionale del Libro, la festa del Piemonte, e porrà in essere iniziative con le scuole e campagne di comunicazione sociale;

Richiamata la DUP n. 19/2023 ad oggetto "Proposte operative, programmi e iniziative del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale per l'anno 2023. Approvazione.";

Richiamati nello specifico i seguenti eventi già calendarizzati:

- 1) la partecipazione del Consiglio regionale alla XXXV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino, che si terrà dal 18 al 22 maggio con una ricca serie di appuntamenti, dedicati alle tipicità e alle eccellenze del territorio piemontese e declinati sul tema guida e sulle ricorrenze del 2023;
- 2) la prima edizione della "Festa del Piemonte-Festa del Piemont" prevista per il 19 luglio; la celebrazione della festa sarà accompagnata da un ricco calendario di eventi;
- 3) le celebrazioni del decennale della morte dei celebri musicisti piemontesi Gipo Farassino e Mario Piovano, rendendoli protagonisti dello spettacolo tradizionalmente organizzato dal Consiglio regionale in occasione delle festività natalizie;

Ritenuto che l'utilizzo dello strumento della sponsorizzazione consenta di ottimizzare il perseguimento del pubblico interesse garantendo al contempo la qualità delle attività amministrative e il contenimento della spesa pubblica riducendo l'esborso di risorse per l'organizzazione degli eventi;

Ritenuto pertanto opportuno ricercare sponsorizzazioni per gli eventi già programmati nonché per i futuri eventi in corso di calendarizzazione, che rivestono un evidente carattere istituzionale in quanto strettamente connessi ai fini perseguiti dal Consiglio regionale in materia di comunicazione e informazione, di promozione e sensibilizzazione su temi di

interesse regionale, sociale, culturale sportivo, come attribuiti al Consiglio dallo Statuto e dalla normativa statale e regionale;

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1) di individuare, ai sensi dell'art. 1 della disciplina e gestione delle sponsorizzazioni del Consiglio regionale del Piemonte approvato con DUP n. 37/2020, i seguenti ambiti ed aree di intervento da finanziare anche con il ricorso allo strumento della sponsorizzazione:

a) XXXV edizione del Salone Internazionale del Libro di Torino che si terrà dal 18 al 22 maggio;

b) Festa del Piemonte il 19 luglio 2023;

c) celebrazioni per il decennale della morte dei celebri musicisti piemontesi Gipo Farassino e Mario Piovano, in occasione delle festività natalizie;

d) eventi, non ancora calendarizzati, che il Consiglio organizzerà nel corso dell'anno quali, a titolo esemplificativo, concerti, seminari e convegni, iniziative con le scuole e campagne di comunicazione sociale che rivestono un evidente carattere istituzionale essendo strettamente connessi ai fini perseguiti dal Consiglio regionale in materia di comunicazione e informazione, di promozione e sensibilizzazione su temi di interesse regionale, sociale, culturale sportivo attribuiti al Consiglio dallo Statuto e dalla normativa statale e regionale;

2) di demandare agli uffici competenti l'avvio della procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione degli sponsor per gli eventi da svolgersi nell'anno 2023.

Delibera n. 101/2023 - Cl. 1.15.1

Oggetto: MODIFICA ALLE "MODALITÀ ATTUATIVE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA" APPROVATE CON DUP N. 22 DEL 25 GENNAIO 2018 (RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 25/2006, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 110 DELLA L.R. 16/2017). (SS/NL)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

MODIFICA ALLE "MODALITÀ ATTUATIVE PER IL RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO DEI MEMBRI DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA" APPROVATE CON DUP N. 22 DEL 25 GENNAIO 2018 (RIMBORSO DELLE SPESE DI VIAGGIO PER LA PARTECIPAZIONE ALLE RIUNIONI DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA, IN ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 5 DELLA L.R. 25/2006, COME MODIFICATO DALL'ARTICOLO 110 DELLA L.R. 16/2017). (SS/NL)

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale n. 22 del 25 gennaio 2018 che approvava le "Modalità attuative per il rimborso delle spese di viaggio dei membri della Commissione di Garanzia", in attuazione dell'articolo 5, legge regionale n. 25 del 26 luglio 2006 (*Costituzione e disciplina della Commissione di garanzia. Modifiche alle leggi regionali n. 4 del 1973, n. 55 del 1990 e n. 22 del 2004 in materia di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum*), come modificato dall'articolo 110 della l.r. 16/2017;

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 171 del 24 ottobre 2019 che approvava il testo coordinato delle citate "Modalità attuative", modificandone l'articolo 2, con riferimento al rimborso delle spese di viaggio effettuato con autovettura;

Visto l'articolo 141 della legge regionale n. 3 del 9 marzo 2023 (*Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2022*), che ha modificato l'articolo 5, comma 1, della l.r. 25/2006, attribuendo all'Ufficio di Presidenza la competenza a definire, oltre alle modalità attuative, anche i limiti dei rimborsi alle spese di viaggio dei componenti della Commissione di Garanzia per la partecipazione alle riunioni;

Ritenuta l'opportunità, ai fini del contenimento della spesa pubblica, di definire un limite massimo alle suddette spese di viaggio rimborsabili;

Ritenuta congrua la somma di euro 190,00 quale cifra massima erogabile a titolo di rimborso spese, calcolata sulla base del rimborso teorico dovuto per un percorso in autovettura di circa

500 chilometri totali A/R, conteggiato ai sensi dell'articolo 2, comma 2, delle "Modalità attuative" con riferimento al mese di febbraio 2023;

Valutata la necessità di consentire, nell'eventualità di commissari residenti fuori regione, il rimborso spese entro la suddetta cifra massima, anche per l'utilizzo di altri mezzi pubblici e non solo di treni o autobus di linea, come ora previsto dall'articolo 3 delle "Modalità attuative";

L'Ufficio di Presidenza, all'*unanimità dei presenti*,

DELIBERA

1. di modificare gli articoli 1, 2 e 3 delle "Modalità attuative per il rimborso delle spese di viaggio dei membri della Commissione di Garanzia", approvate con la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 22/2018, sostituendo:

a) il comma 2 dell'articolo 1 con il seguente: "*Ai membri della Commissione di garanzia non residenti a Torino è corrisposto il rimborso delle spese di viaggio, effettuato con autovettura o con mezzo pubblico, per ogni giornata di partecipazione ai lavori, per il tragitto dal comune di residenza alla sede della riunione e ritorno entro il limite massimo di 190 euro*";

b) il comma 1 dell'articolo 2 con il seguente: "*In caso di utilizzo dell'autovettura, spetta un rimborso chilometrico commisurato ad un quinto del costo in Italia di un litro di benzina verde, calcolato sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, entro il limite previsto dall'articolo 1, comma 2.*";

c) il comma 1 dell'articolo 3 con il seguente: "*In caso di utilizzo di mezzo pubblico sono rimborsate le spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate entro il limite previsto dall'articolo 1, comma 2*";

2. di approvare l'**allegato** testo coordinato delle citate "Modalità attuative per il rimborso delle spese di viaggio dei membri della Commissione di Garanzia".

**Modalità attuative per il rimborso delle spese di viaggio dei membri della
Commissione di Garanzia**

Art. 1

(Finalità e criteri generali)

1. Le presenti disposizioni, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 26 luglio 2006, n. 25 *"Costituzione e disciplina della Commissione di garanzia. Modifiche alle leggi regionali n. 4 del 1973, n. 55 del 1990 e n. 22 del 2004 in materia di iniziativa legislativa popolare e degli enti locali e di referendum"*, come sostituito dall'articolo 110 della legge regionale 31 ottobre 2017, n. 16 *"Legge annuale di riordino dell'ordinamento regionale. Anno 2017"*, disciplinano il rimborso delle spese di viaggio dei componenti e delle componenti della Commissione di garanzia per la partecipazione ai lavori della Commissione.
2. Ai membri della Commissione di garanzia non residenti a Torino è corrisposto il rimborso delle spese di viaggio, effettuato con autovettura o con mezzo pubblico, per ogni giornata di partecipazione ai lavori, per il tragitto dal comune di residenza alla sede della riunione e ritorno entro il limite massimo di 190 euro.
3. Il rimborso può essere erogato a partire dal domicilio, se più vantaggioso per l'amministrazione.

Art. 2

(Rimborso delle spese di viaggio effettuato con autovettura)

1. In caso di utilizzo dell'autovettura, spetta un rimborso chilometrico commisurato ad un quinto del costo in Italia di un litro di benzina verde, calcolato sulla media mensile pubblicata ufficialmente nel sito Internet del Ministero dello Sviluppo Economico, entro il limite previsto dall'articolo 1, comma 2.
2. La distanza intercorrente tra la residenza o il domicilio e la sede della riunione è calcolata attraverso il sito dell'ACI, tramite l'apposito servizio on-line.

Art. 3

(Rimborso delle spese di viaggio effettuato con mezzi pubblici)

1. In caso di utilizzo di mezzo pubblico sono rimborsate le spese di viaggio effettivamente sostenute e documentate entro il limite previsto dall'articolo 1, comma 2.
2. A tal fine, il membro della Commissione trasmette agli uffici del Consiglio regionale il titolo di viaggio ovvero la ricevuta di pagamento.
3. Sono rimborsabili il titolo di viaggio o la ricevuta di pagamento emessi con riferimento alla tratta dal luogo di residenza o domicilio, ovvero dal più vicino comune di partenza del mezzo pubblico, alla sede della riunione e ritorno.
4. Il rimborso di cui al presente articolo può essere cumulato con il rimborso di cui all'articolo 2, se è necessario l'utilizzo dell'autovettura per raggiungere, dalla residenza o dal domicilio, il più vicino comune di partenza del mezzo pubblico.

Art. 4

(Richieste di rimborso e autocertificazione della residenza)

1. Ai fini dei rimborsi di cui agli articoli 2 e 3, i membri della Commissione presentano apposito modulo di richiesta approvato dall'Ufficio di Presidenza.
2. All'assunzione della carica e nel caso di successive variazioni, i membri della Commissione autocertificano la residenza, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e comunicano l'eventuale domicilio.

Delibera n. 102/2023 - Cl. 1.20.2.

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "CAVOUR CARNE DI RAZZA PIEMONTESE 23° EDIZIONE" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CAVOUR. (FF/MR)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "CAVOUR CARNE DI RAZZA PIEMONTESE 23° EDIZIONE" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CAVOUR. (FF/MR)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Viste le note prot. n. 00008082 del 22/03/2023 e n. 00009000 del 03/04/2023, con le quali l'associazione turistica Pro Loco Cavour, con sede in via Roma, 3 - Cavour (TO), CF 94501520012, ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "Cavour Carne di razza piemontese 23° edizione" che si svolgerà a Cavour dal 13 al 16 aprile 2023;

Rilevato che la manifestazione avrà inizio in periodo pre-elettorale;

Visto che la rassegna, giunta alla sua 23° edizione, ha lo scopo di valorizzare la produzione zootecnica del territorio di Cavour e dei comuni limitrofi, Barge, Bagnolo Piemonte, Campiglione Fenile, Garzigliana, Osasco, Vigone e Villafranca, che compongono il “Distretto del cibo del territorio pinerolese”;

Considerato che l’iniziativa intende creare momenti di incontro, scambi di idee ed esperienze tra gli allevatori e promuovere la qualità del prodotto presso i consumatori;

Considerato che l’iniziativa prevede, oltre agli stand riservati all’“Oro Rosso”, le bancarelle della Fiera di Primavera dedicate alla filiera dei prodotti locali eccellenti e genuini;

Rilevato che in occasione della manifestazione saranno organizzati spettacoli musicali, visite guidate al centro storico, alla Rocca e alle cascine del territorio;

Considerato che, nel corso della manifestazione sono previsti convegni dedicati alla zootecnia e varie mostre ed esposizioni e il raduno Cavour Tuning per moto, scooter, vespa, ape, quad, mini auto, auto e fuoristrada;

Rilevato che l’iniziativa prevede che i ristoranti di Cavour propongano ai visitatori menù dedicati alla carne e alle altre eccellenze del territorio;

Atteso che l’associazione proponente ha già posto in essere le attività necessarie alla realizzazione dell’iniziativa, impedendone di fatto la rinviabilità;

Atteso che l’iniziativa non è prevista dal piano di attività per l’anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rientra nelle attività di promozione del patrimonio enogastronomico piemontese;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all’iniziativa che persegue finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale;

Considerato pertanto che la partecipazione del Consiglio regionale all’iniziativa implicherà che tutte le attività di promozione e comunicazione avverranno nel rispetto delle modalità di attuazione del divieto di comunicazione di cui all’articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

Atteso che, ai sensi dell’articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, all’associazione è già stato concesso l’utilizzo del logo istituzionale per l’iniziativa proposta;

Visto l’articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei suddetti Criteri;

Preso atto dell’istruttoria tecnica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall’ufficio competente;

Valutato di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare in € 6.000,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "Cavour Carne di razza piemontese 23° edizione" in collaborazione con l'associazione turistica Pro Loco Cavour, con sede in via Roma, 3 - Cavour (TO), CF 94501520012;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'associazione turistica Pro Loco Cavour, con sede in via Roma, 3 - Cavour (TO), CF 94501520012, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Cavour Carne di razza piemontese 23° edizione" in collaborazione con l'associazione turistica Pro Loco Cavour, con sede in via Roma, 3 - Cavour (TO), CF 94501520012, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 6.000,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Organizzazione partecipata dell'iniziativa CAVOUR CARNE DI RAZZA PIEMONTESE 23 ed

Soggetto Proponente Pro Loco Cavour

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Art. 3 Statuto
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Regionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	Positivo
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 6.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 7.000,00	
Altre entrate:		
Introiti pubblicitari e vendita spazi espositivi	€ 7.000,00	
Totale Entrate	€ 14.000,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
Noleggi	€ 7.000,00	€ 0,00	non ammissibile - non dettagliato
Trasporti animali	€ 3.000,00	€ 3.000,00	ammissibile
Costi Veterinari, Consulenza e Pratiche APA e ANABORAPI	€ 3.100,00	€ 3.100,00	ammissibile
Servizi grafici	€ 1.200,00	€ 0,00	non ammissibile - non dettagliato
Servizi tipografici	€ 3.300,00	€ 0,00	non ammissibile - non dettagliato
Promozione Carta stampata LA STAMPA REPUBBLICA CORSERA	€ 4.200,00	€ 4.200,00	ammissibile
Promozione altri media	€ 1.000,00	€ 0,00	non ammissibile - non dettagliato
Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni	€ 500,00	€ 0,00	non ammissibile - non dettagliato
Compensi per relatori	€ 500,00	€ 0,00	non ammissibile - non dettagliato
Albergo e ristorazione	€ 500,00	€ 0,00	non ammissibile - non dettagliato
Spese di personale	€ 1.200,00	€ 240,00	ammissibili nella misura del 20%
Spese per diritti SIAE	€ 1.000,00	€ 1.000,00	ammissibile
ALLACCIAMENTI ENEL TELEFONO	€ 1.500,00	€ 1.500,00	ammissibile
Piano sicurezza	€ 500,00	€ 500,00	ammissibile
Assicurazioni	€ 650,00	€ 650,00	ammissibile
Imposte e tasse	€ 600,00	€ 0,00	non ammissibile
Diritti Veterinari	€ 370,00	€ 370,00	ammissibile
Protezione civile	€ 780,00	€ 780,00	ammissibile
Fornitura pasti a: Allevatori, Personale Sorveglianza animali, Personale della Vigilanza, Tecnici ANABORAPI e ARA, Presonale della Protezione Civile delle Associazioni inviate dalla PC Torino	€ 3.600,00	€ 0,00	non ammissibile
Totale Spese	€ 34.500,00	€ 15.340,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 03 aprile 2023

Marisa Rodofile

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

Delibera n. 103/2023 - Cl. CR, 1.20.2, 24/2022A/CR, 13

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "45° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CENTRO D'INCONTRO DI RORETO DI CHERASCO" (3 GIUGNO 2023), IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI INCONTRO ANZIANI DI RORETO DI CHERASCO (CN). (FF/FDP)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "45° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DEL CENTRO D'INCONTRO DI RORETO DI CHERASCO" (3 GIUGNO 2023), IN COLLABORAZIONE CON IL CENTRO DI INCONTRO ANZIANI DI RORETO DI CHERASCO (CN). (FF/FDP)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Vista la nota prot. CR n. 3396/2023 del 8/02/2023, integrata con nota prot. CR n. 8817 del 31/3/2023, con la quale il Centro di Incontro Anziani di Roreto di Cherasco, con sede in Via Rimembranze 4 - 12062, Cherasco (CN), C.F. 91007350043, ha richiesto al Consiglio regionale del Piemonte l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "45° Anniversario della fondazione del Centro d'incontro di Roreto di Cherasco" che si terrà a Cherasco il 3 giugno 2023;

Rilevato che la manifestazione avrà inizio dopo le consultazioni elettorali, ma che le attività di promozione e comunicazione si svolgeranno nel periodo pre-elettorale;

Preso atto che l'iniziativa, aperta gratuitamente a tutta la cittadinanza, con la presenza di 16 Centri d'incontro di Piemonte e Valle d'Aosta, compresi i Centri gemellati di Verres e Montanaro, prevede una giornata ricca di incontri e celebrazioni e avrà inizio con l'accoglienza di tutti i Centri invitati presso la sede di Roreto, alla quale seguirà la sfilata nella via principale della frazione;

Preso inoltre atto che il calendario della giornata prevede la partecipazione alla S. Messa e svariati appuntamenti che allieranno le celebrazioni, tra i quali l'intervento della banda musicale di Cherasco e degli sbandieratori e musicisti dell'Associazione Gruppo Sbandieratori e Musicisti Cherasco 1243;

Atteso che il soggetto proponente ha già posto in essere le attività necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, impedendone di fatto la rinviabilità;

Tenuto conto che il Centro per gli anziani della frazione Roreto di Cherasco si propone come luogo di aggregazione e socializzazione, con un irrinunciabile valore sociale, costituendo da 45 anni un punto di ritrovo fondamentale per gli anziani della frazione e del territorio limitrofo, con oltre 520 tesserati;

Considerato che l'iniziativa, pur non prevista dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, persegue finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale, secondo quanto previsto dalla legge regionale 9 aprile 2019, n. 17 "Promozione e valorizzazione dell'invecchiamento attivo", con la quale la Regione Piemonte, in un'ottica di contrasto dei fenomeni di esclusione e discriminazione nei confronti delle persone anziane, sostiene azioni ed interventi finalizzati alla loro piena inclusione sociale;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa di promozione di eventi di spiccata finalità sociale, in linea con la citata legge regionale n. 17/2019;

Tenuto conto che la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa implicherà che tutte le attività di promozione e comunicazione avverranno nel rispetto delle modalità di attuazione del divieto di comunicazione di cui all'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, al Centro per gli anziani della frazione Roreto di Cherasco è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con D.U.P. n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, che prevede l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale di iniziative ed eventi;

Visto altresì il Capo II dei summenzionati Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Valutato di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare in € 6.000,00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente deliberazione;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte del Centro di Incontro Anziani di Roreto di Cherasco, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sul soggetto beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare, in collaborazione con il Centro di Incontro Anziani di Roreto di Cherasco (CN), con sede in Via Rimembranze 4 - 12062, Cherasco (CN), C.F. 91007350043, in considerazione di quanto enunciato in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica allegata (**Allegato A**) alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte all'iniziativa "45° Anniversario della fondazione del Centro d'incontro di Roreto di Cherasco" (3 giugno 2023);

2. di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 6.000,00;

3. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Organizzazione partecipata dell'iniziativa "45° anniversario della fondazione del Centro d'incontro di +

Soggetto Proponente Centro di Incontro Anziani di Roreto

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Art. 3 dello Statuto "Finalità, scopi e attività": realizzare iniziative di socializzazione di carattere ricreativo, culturale e sociale, senza scopo di lucro, finalizzate a prevenire ed eventualmente eliminare situazioni di isolamento ed emarginazione tra gli anziani della frazione Roreto di Cherasco
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	L'iniziativa è coerente con i criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, inerenti l'organizzazione e la partecipazione a iniziative istituzionali e culturali, con lo scopo di prevenire situazioni di isolamento ed emarginazione.
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Locale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	Il Centro si propone come luogo di aggregazione e socializzazione, con lo scopo di prevenire situazioni di isolamento ed emarginazione attraverso la realizzazione di programmi di carattere ricreativo, culturale e sociale.
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	POSITIVA: In considerazione del valore sociale delle attività svolte dal Centro che, da 45 anni, costituisce un punto di ritrovo fondamentale per gli anziani (circa 520 tesserati) della frazione e del territorio limitrofo, fascia della popolazione che, per età anagrafica, risulta maggiormente in difficoltà.
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 6.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 1.201,30	
Altre entrate:		
Contributo Comune di Cherasco	€ 1.500,00	
Totale Entrate	€ 2.701,30	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto e allestimento di locali, spazi, impianti e strutture destinate alla realizzazione dell'iniziativa, compresi i noleggi e le attività di montaggio, smontaggio e trasporto (dettagliare le singole voci costo per costo): - Noleggio tensostruttura per festa 45° anno di fondazione € 4270	€ 4.270,00	€ 4.270,00	Ammissibile
2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie): - n. 35 locandine: € 82,00 - n. 30 manifesti: € 168,00 - n. 50 inviti: € 50,00	€ 300,00	€ 300,00	Ammissibili

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie) - servizio Telecupole € 1220	€ 1.220,00	€ 1.220,00	Ammissibile
4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni. - n. 85 quadretti partecipanti alla festa: € 6,5 cad. (tot. € 552,50) - n. 25 icone per premiazione Presidenza gruppi anziani: € 8,00 cad. (tot. € 200,00) - n. 17 targhe: € 21,00 cad. (tot. € 357,00)	€ 1.109,50	€ 0,00	Non Ammissibili
5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego - Gruppo musicale (Band Paolino e Alessia) € 350,00	€ 350,00	€ 350,00	Ammissibile
7. Spese per diritti SIAE	€ 658,80	€ 658,80	Ammissibile
10. Altre spese Spese non rientranti nelle tipologie sopra indicate strettamente connesse alla realizzazione dell'iniziativa, la cui pertinenza sia debitamente motivata dal soggetto beneficiario. (Specificare e quantificare le singole voci di spesa; a titolo esemplificativo spese per servizio ambulanza, piano sicurezza, assicurazione) - Redazione piano sicurezza € 610 - Servizio di safety security € 183	€ 793,00	€ 793,00	Ammissibili
Totale Spese	€ 8.701,30	€ 7.591,80	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 31 marzo 2023

Delibera n. 104/2023 - Cl. 1.20.2, 24/2022A/CR, 32

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "VENTENNALE DI SAN GIUSEPPE BEER FEST" (28 APRILE - 1° MAGGIO 2023), IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN GIUSEPPE BUSCA (CN). (FF/FDP)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "VENTENNALE DI SAN GIUSEPPE BEER FEST" (28 APRILE - 1° MAGGIO 2023), IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN GIUSEPPE BUSCA (CN). (FF/FDP)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Viste le note prot. CR n. 6988 del 10/03/2023 e prot. CR n. 8534 del 28/3/2023, con le quali l'Associazione Pro Loco San Giuseppe Busca, con sede in Via Caraglio 17 bis, Busca (CN), Partita IVA 02928230040, ha richiesto al Consiglio regionale del Piemonte l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "Ventennale di San Giuseppe Beer fest", che si svolgerà nel Comune di Busca dal 28 aprile al 1° maggio 2023;

Rilevato che la manifestazione avrà inizio in periodo pre-elettorale;

Preso atto che l'iniziativa, caratterizzata da un calendario ricco di eventi musicali ed enogastronomici, giunge quest'anno alla sua ventesima edizione e costituisce per la cittadinanza del Comune di Busca un appuntamento di aggregazione sociale molto sentito, con una risonanza su tutto il territorio della provincia di Cuneo e con effetti positivi sulla promozione turistica del territorio e di conservazione delle tradizioni delle piccole realtà locali;

Atteso che l'associazione proponente ha già posto in essere le attività necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, impedendone di fatto la rinviabilità;

Preso atto che l'iniziativa, pur non prevista dal piano di attività anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale, approvato con DUP n. 19/2023, rientra nella tematica della valorizzazione del territorio e della promozione del turismo;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa, che persegue finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale di promozione delle piccole realtà territoriali e della valenza turistico-promozionale di manifestazioni che comportano positive ricadute socioeconomiche per l'area geografica di riferimento;

Tenuto conto che la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa implicherà che tutte le attività di promozione e comunicazione avverranno nel rispetto delle modalità di attuazione del divieto di comunicazione di cui all'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, all'Associazione Pro Loco San Giuseppe Busca è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023, che prevede l'organizzazione partecipata del Consiglio regionale di iniziative ed eventi;

Visto altresì il Capo II dei summenzionati Criteri;

Preso atto dell'istruttoria tecnica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Valutato di approvare la partecipazione all'iniziativa sopradescritta;

Considerato di quantificare in € 10.000;00 le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa oggetto della presente deliberazione;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione Pro Loco San Giuseppe Busca, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni,

collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sul soggetto beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare, in collaborazione con l'Associazione Pro Loco San Giuseppe Busca, con sede in Via Caraglio 17 bis, Busca (CN), Partita IVA 02928230040, in considerazione di quanto enunciato in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte all'iniziativa "Ventennale di San Giuseppe Beer fest" (dal 28 aprile al 1° maggio 2023);
2. di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 10.000,00;
3. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti necessari e conseguenti.

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
<p>2. Servizi grafici e tipografici (dettagliare, anche numericamente, le diverse tipologie)</p> <p>Flyer (volantini formato A5) n 5000 : €. 250,00 Manifesti n 30: €. 165,00 pubblicità stampata n 10000: €. 535,00</p>	€ 950,00	€ 950,00	Ammissibile
<p>3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa (dettagliare le tipologie)</p>			
<p>4. Spese per l'acquisto di beni finalizzati a premiazioni. Non sono considerate ammissibili le spese per premi in denaro (ad eccezione delle borse di studio).</p>			
<p>5.1 Compensi per relatori, esperti, docenti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa (allegato), e dettagliare il loro numero, nominativo, costo e ore di impiego</p> <p>omissis €. 1220,00 omissis €. 244,00 omissis €. 854,00 omissis €. 976,00 omissis €. 732,00</p>	€ 4.026,00	€ 4.026,00	Ammissibile
<p>5.2. Relative spese di ospitalità (viaggio, vitto e alloggio)</p>			
<p>7. Spese per diritti SIAE - Diritti SIAE: €. 1500,00</p>	€ 1.500,00	€ 1.500,00	Ammissibile
<p>9 - Spese direttamente riconducibili all'organizzazione dell'iniziativa che si esauriscono con la stessa (es. allacciamento luce, riscaldamento e spese telefoniche): - Rete elettrica €. 500,00</p>	€ 500,00	€ 500,00	Ammissibile

Delibera n. 105/2023 - Cl. 1.20.2.24

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. ADESIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, AL COMITATO PROMOTORE DELLA MARCIA PERUGIASSISI DELLA PACE E DELLA FRATERNITÀ PROMOSSA DAL COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI. (FF/LM)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

OMISSIS

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. ADESIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, AL COMITATO PROMOTORE DELLA MARCIA PERUGIASSISI DELLA PACE E DELLA FRATERNITÀ PROMOSSA DAL COORDINAMENTO NAZIONALE DEGLI ENTI LOCALI PER LA PACE E I DIRITTI UMANI. (FF/LM)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato.", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Vista la lettera prot. n. 7385 del 15/03/2022, con cui il Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani, con sede in Perugia, via della Viola 1, C.F. 94030940541, invita il Consiglio regionale del Piemonte ad aderire al Comitato promotore della Marcia PerugiAssisi che si svolgerà domenica 21 maggio 2023;

Considerata l'importanza, nell'attuale momento storico, di sostenere azioni e iniziative volte ad affermare i valori universali della pace, della solidarietà e della cooperazione internazionale;

Considerato che presso il Consiglio regionale del Piemonte opera il Comitato regionale per i diritti umani e civili della Regione Piemonte, istituito con legge regionale n. 4/2020, che promuove il rispetto e la tutela dei diritti umani e civili, formula al Consiglio regionale proposte relative al rispetto e alla tutela dei diritti umani e civili e alle iniziative relative alle celebrazioni per la “Giornata regionale per la pace” e collabora con enti, associazioni e organizzazioni nazionali e internazionali che si occupano della salvaguardia dei diritti sopracitati;

Vista la DUP n. 131/2020 con la quale l’Ufficio di Presidenza ha individuato il 2 ottobre quale data da destinare alla celebrazione della Giornata regionale per la pace;

Atteso che alla Marcia parteciperanno, con il sostegno del Comitato promotore, molti studenti all’insegna del motto “Trasformiamo il futuro”, che avranno la possibilità di essere protagonisti di una significativa iniziativa di pace;

Rilevato che la Marcia è dedicata alle giovani generazioni e alla loro formazione per costruire competenze, fiducia e speranza in un mondo in rapido cambiamento;

Visto l’articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei suddetti Criteri;

Preso atto dell’istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall’ufficio competente;

Valutato di approvare, per le ragioni su espresse, l’adesione del Consiglio regionale del Piemonte alla Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità, promossa dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani;

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per l’adesione al Comitato promotore della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità in complessivi € 600,00 destinati a sostenere le attività di organizzazione, promozione e coordinamento del progetto;

Atteso pertanto che l’adesione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all’ente per l’organizzazione tecnica e logistica dell’evento in programma;

L’Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

1. di approvare l’adesione del Consiglio regionale al Comitato promotore della Marcia PerugiaAssisi della pace e della fraternità del 21 maggio 2023, promossa dal Coordinamento Nazionale Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani con sede in Perugia, via della Viola 1, C.F. 94030940541, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell’istruttoria tecnica **allegata** alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per l’adesione del Consiglio regionale in € 600,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

ISTRUTTORIA TECNICA - ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA

Oggetto: Adesione del Consiglio regionale del Piemonte al Comitato promotore della Marcia PerugiaAssisi della 

Soggetto Proponente Coordinamento nazionale degli Enti Locali per la Pace e i Diritti Umani

	Valutazione	Note / motivazione
Finalità di lucro dell'ente	No	Coordinamento di enti pubblici
Affidabilità ente proponente	SI	

Criteria di ammissibilità delle iniziative / eventi

	Valutazione	Note / motivazioni
Coerenza con gli indirizzi programmatici formulati dall'Ufficio di Presidenza / coerenza con le finalità istitutive dell'organismo consultivo;	SI	
Rilevanza (locale, regionale, nazionale o internazionale) dell'iniziativa;	Nazionale	
Valenza sia culturale sia formativa dell'iniziativa;	SI	
Impatto sull'immagine del Consiglio regionale / e dell'organismo consultivo;	SI	Positiva
Finalità di lucro dell'iniziativa	NO	

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		
Risorse proprie ente proponente		
Altre entrate:		
Totale Entrate		

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
Quota di adesione	€ 600,00	€ 600,00	ammissibile
Totale Spese	€ 600,00	€ 600,00	

	Valutazione	Note/motivazione
Congruità dei preventivi di spesa presentati	Si	

<i>Note ulteriori</i>	
-----------------------	--

Data 03 aprile 2023

Laura Matteo

Redazione a cura di:

Fabio Fossale

Dirigente

Delibera n. 106/2023 - Cl. 1.20.2

Oggetto: DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "LE SCELTE CHE FAI - PRISON TOUR" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE EVANGELICA DI VOLONTARIATO BROTHERS KEEPER MINISTRY. (FF/MAI)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

DIREZIONE PROCESSO LEGISLATIVO E COMUNICAZIONE ISTITUZIONALE. APPROVAZIONE ORGANIZZAZIONE PARTECIPATA, AI SENSI DEI CRITERI APPROVATI CON DUP N. 291/2022, COME MODIFICATI DALLA DUP N. 32/2023, DELL'INIZIATIVA "LE SCELTE CHE FAI - PRISON TOUR" IN COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONE EVANGELICA DI VOLONTARIATO BROTHERS KEEPER MINISTRY. (FF/MAI)

Vista la legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni, per l'adesione ad Enti ed Associazioni e per l'acquisto di documentazione di interesse storico ed artistico";

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022 "Criteri e modalità per l'organizzazione e la partecipazione ad iniziative e manifestazioni istituzionali e culturali e per la concessione di patrocinii in attuazione della legge regionale 14 gennaio 1977, n. 6, di cui alla DUP 202/2021. Modificazioni all'articolato e approvazione del nuovo testo coordinato", come modificata dalla DUP n. 32/2023;

Vista la deliberazione n. 19/2023 con cui l'Ufficio di Presidenza ha approvato il piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale;

Viste le note acquisite agli atti dalla struttura competente prot. CR n. 8679/2023 del 30/03/2023 e prot. CR n. 8877 del 31/03/2023, con le quali l'Associazione Evangelica di Volontariato Brothers Keeper Ministry con sede in Torino - Via Tanaro n. 31 - C.F. 97670890017, ha richiesto al Consiglio regionale l'organizzazione partecipata dell'iniziativa "Le scelte che fai - Prison tour" che si svolgerà in Piemonte dal 18 al 20 aprile 2023;

Rilevato che l'evento avrà luogo in periodo pre-elettorale;

Atteso che l'Associazione proponente ha già posto in essere le attività necessarie alla realizzazione dell'iniziativa, impedendone di fatto la rinviabilità;

Dato atto che la Brothers Keeper Ministry, Associazione attiva da oltre 30 anni nell'assistenza ai detenuti, ha organizzato un tour benefico di concerti negli istituti penitenziari del Piemonte in collaborazione con altre realtà piemontesi che si occupano di fornire sostegno agli ex detenuti e di portare un messaggio di speranza ai carcerati;

Rilevato che l'evento prevede un tour di concerti a titolo gratuito e di momenti di riflessione nelle carceri di Asti, Alessandria (due concerti) e Torino, con l'obiettivo di offrire ai detenuti un'occasione di crescita ed un aiuto concreto finalizzato alla riabilitazione e al reinserimento nella società;

Tenuto conto che all'iniziativa prenderanno parte artisti noti nel mondo della musica soul e rap, come il missionario olandese BlackRockStar, cantautore, talent coach e formatore, testimonianza di riscatto sociale e redenzione attraverso la musica - dalle baby-gang al carcere minorile - per arrivare ad una vita spesa all'insegna della legalità e dell'aiuto del prossimo;

Considerato che l'iniziativa rappresenta quindi un'importante opportunità di promozione di un Piemonte inclusivo e solidale;

Considerato che l'evento non è previsto dal piano di attività per l'anno 2023 del Settore Comunicazione, Partecipazione, Relazioni esterne e Cerimoniale approvato con DUP n. 19/2023, ma rappresenta un'iniziativa dalla forte valenza sociale, e si riferisce a tematiche particolarmente attinenti a quanto stabilito dalla legge regionale n. 28 del 2 dicembre 2009 che prevede l'Istituzione del Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale e dalla legge regionale 4 del 26 febbraio 2020 che istituisce il Comitato regionale per i diritti umani e civili;

Ritenuto pertanto indispensabile partecipare all'iniziativa che persegue finalità in linea con gli obiettivi istituzionali del Consiglio regionale di promozione dell'inclusione sociale anche attraverso attività ricreative e formative;

Considerato pertanto che la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa implicherà che tutte le attività di promozione e comunicazione avverranno nel rispetto delle modalità di attuazione del divieto di comunicazione di cui all'articolo 9 della legge 22 febbraio 2000, n. 28;

Atteso che, ai sensi dell'articolo 4, comma 7 dei Criteri approvati con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 291/2022, all'Associazione è già stato concesso l'utilizzo del logo istituzionale per l'iniziativa proposta;

Visto l'articolo 3, comma 1, lettera b) dei Criteri approvati con DUP n. 291/2022, come modificati dalla DUP n. 32/2023;

Visto altresì il Capo II dei Criteri sopracitati;

Preso atto dell'istruttoria tecnica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, redatta dall'ufficio competente;

Ritenuto di approvare la partecipazione del Consiglio regionale del Piemonte all'iniziativa "Le scelte che fai - Prison tour";

Considerato di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale alla realizzazione dell'iniziativa "Le scelte che fai - Prison tour" in € 7.000,00;

Preso infine atto della dichiarazione resa da parte dell'Associazione Evangelica di Volontariato Brothers Keeper Ministry, agli atti dell'Amministrazione, di assunzione della responsabilità gestionale e amministrativa, comprensiva del rispetto della normativa vigente in materia di pubblici spettacoli, pubblica sicurezza, ordine pubblico, sicurezza sul lavoro, regolarità e conformità degli impianti e degli allestimenti, nonché dell'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, collaudi e permessi, che ricade pertanto, in via diretta ed esclusiva, sull'ente beneficiario e sui fornitori o partner da questo autonomamente individuati;

Atteso pertanto che la partecipazione e il sostegno finanziario del Consiglio regionale non comportano alcuna responsabilità in capo all'ente per l'organizzazione tecnica e logistica dell'evento in programma;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1. di approvare la partecipazione del Consiglio regionale all'iniziativa "Le scelte che fai - Prison tour" in collaborazione con l'Associazione Evangelica di Volontariato Brothers Keeper Ministry con sede in Torino - Via Tanaro n. 31 - C.F. 97670890017, per le motivazioni espresse in premessa e sulla base dell'istruttoria tecnica (**Allegato A**) allegata alla presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, e di quantificare le risorse finanziarie per la partecipazione del Consiglio regionale, in € 7.000,00;

2. di dare mandato alle strutture competenti di adottare gli atti amministrativi e procedere agli adempimenti organizzativi necessari e conseguenti.

Quadro finanziario dell'iniziativa / evento

Entrate	Importo	Importo richiesto
Risorse finanziarie richieste al Consiglio regionale		€ 5.000,00
Risorse proprie ente proponente	€ 2.500,00	
Altre entrate:		
Totale Entrate	€ 2.500,00	

Spese	Importo	Importo ammissibile	Ammissibilità - Nota
1. Affitto di impianti: - Noleggio impianto audio per 4 giornate nelle carceri di Torino, Asti ed Alessandria	€ 1.000,00	€ 1.000,00	ammissibile
2. Servizi grafici e tipografici - Realizzazione layout grafico evento: 280 euro - Realizzazione grafica locandine e volantini: 120 euro - Realizzazione materiale grafico per promozione social: 200 euro - Stampa 500 volantini e 500 locandine: 200 euro	€ 800,00	€ 800,00	ammissibile
3. Spese di promozione e comunicazione dell'iniziativa: - Realizzazione e gestione campagna pubblicitaria Ads Meta	€ 400,00	€ 400,00	ammissibile
5.1 Compensi per relatori, esperti o artisti, la cui partecipazione sia stata prevista nel programma dell'iniziativa: - Artista e relatore olandese <i>omissis</i> (4 concerti+1 giorno di allestimento spettacolo e prove): 800 euro - Artista <i>omissis</i> (4 concerti+1 giorno di allestimento spettacolo e prove): 600 euro - 3 musicisti (4 concerti+1 giorno di allestimento spettacolo e prove): 1600 euro	€ 3.000,00	€ 3.000,00	ammissibile
5.2 Spese di ospitalità: Per <i>omissis</i> : - Volo A/R Amsterdam/Milano: 300 euro - Transfer Milano-Torino A/R: 100 euro - Alloggio c/o Hotel Galant, 3 stelle, Venaria Reale: 350 euro Per MUSICISTA proveniente da Regione Lazio: - Viaggio treno Roma/Torino A/R: 150 euro - Alloggio c/o Hotel Galant, 3 stelle, Venaria Reale: 300 euro VITTO per artisti e musicisti presso ristoranti convenzionati: 300 euro	€ 1.500,00	€ 1.500,00	ammissibile
7. Diritti SIAE	€ 300,00	€ 300,00	ammissibile
10. Altre spese: Rimborso per organizzazione e gestione dell'evento a Tour Manager	€ 500,00	€ 500,00	ammissibile
Totale Spese	€ 7.500,00	€ 7.500,00	

Delibera n. 107/2023 - Cl. 2.10/31/2023 XI

Oggetto: PETIZIONE POPOLARE PER IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO TRA CIRIÈ, CASELLE E TORINO E TRA VENARIA REALE E TORINO. DICHIARAZIONE DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 85 DELLO STATUTO E DELL'ARTICOLO 112 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (SS/NL/ET)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

PETIZIONE POPOLARE PER IL POTENZIAMENTO DEL TRASPORTO PUBBLICO TRA CIRIÈ, CASELLE E TORINO E TRA VENARIA REALE E TORINO. DICHIARAZIONE DI RICEVIBILITÀ ED AMMISSIBILITÀ AI SENSI DELL'ARTICOLO 85 DELLO STATUTO E DELL'ARTICOLO 112 DEL REGOLAMENTO INTERNO DEL CONSIGLIO REGIONALE. (SS/NL/ET)

Premesso che in data 28 marzo 2023 è pervenuta all'Ufficio di Presidenza, ai sensi dell'art. 85 dello Statuto, una petizione popolare (Prot. C.R. n. 8514/2023) per il potenziamento del trasporto pubblico tra Cirié, Caselle e Torino e tra Venaria Reale e Torino;

Considerato che gli articoli 111 e 112 del Regolamento interno del Consiglio regionale prevedono che la petizione sia depositata all'Ufficio di Presidenza da almeno uno dei firmatari, la cui sottoscrizione sia stata autenticata, e che l'Ufficio di Presidenza, entro trenta giorni dal deposito, decida all'unanimità sulla ricevibilità e ammissibilità della petizione;

Verificato, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 gennaio 2000, n. 445, che l'istanza è stata sottoscritta dal presentatore e che sono soddisfatti i requisiti di ricevibilità di cui all'articolo 111, comma 2, del Regolamento interno del Consiglio regionale;

Considerato che l'articolo 85, comma 1, dello Statuto regionale stabilisce, quale requisito di ammissibilità, che le petizioni al Consiglio regionale siano volte a richiederne l'intervento "su questione di interesse collettivo" e che l'argomento della petizione rientra in tale previsione;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

D E L I B E R A

di dichiarare ricevibile e ammissibile, ai sensi dell'articolo 85, primo comma, dello Statuto regionale e dell'articolo 112 del Regolamento interno del Consiglio regionale, la petizione

popolare per il potenziamento del trasporto pubblico tra Cirié, Caselle e Torino e tra Venaria Reale e Torino, presentata in data 28 marzo 2023.

Delibera n. 108/2023 - Cl. 1.3.1 1.7.5

Oggetto: NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DI DECURTAZIONI AL RIMBORSO SPESE. (SS/GA/NL)

L'anno 2023, il giorno 6 aprile alle ore 15.02 - presso la sede di Palazzo Lascaris, via Alfieri n. 15, Torino - si è riunito l'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale.

O M I S S I S

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DI DECURTAZIONI AL RIMBORSO SPESE. (SS/GA/NL)

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 dell'8 gennaio 2013 (*Norme in materia di modalità di rilevazione e di accertamento delle presenze e delle assenze, nonché la relativa graduazione delle decurtazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della legge regionale 16/2012*) e la successiva deliberazione n. 40 del 26 marzo 2013 (*Modifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2/2013 "Norme in materia di modalità di rilevazione e di accertamento delle presenze e delle assenze, nonché la relativa graduazione delle decurtazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della legge regionale 16/2012"*);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 147 del 19 luglio 2001 (*Istruzioni per l'utilizzo del sistema di votazione elettronica nel corso delle sedute del Consiglio regionale*);

Vista la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 10 gennaio 2022 (*Testo coordinato delle disposizioni in ordine allo svolgimento in presenza o da remoto delle sedute del Consiglio regionale, delle commissioni permanenti e speciali, delle giunte e degli altri organi o organismi istituzionali nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) e la successiva deliberazione n. 2 del 17 gennaio 2022 (*Modifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 10 gennaio 2022 "Testo coordinato delle disposizioni in ordine allo svolgimento in presenza o da remoto delle sedute del Consiglio regionale, delle commissioni permanenti e speciali, delle giunte e degli altri organi o organismi istituzionali nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*), che hanno introdotto disposizioni per regolamentare, tra l'altro, lo svolgimento in presenza delle sedute istituzionali del Consiglio regionale nel periodo di emergenza da COVID-19, disapplicando parzialmente le disposizioni di cui alle citate deliberazioni n. 2/2013 e s.m.i. e n. 147/2001;

Visto il decreto legge 24 marzo 2022, n. 24 (*Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza, e altre disposizioni in materia sanitaria*), convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della legge 19 maggio 2022, n. 52 e preso atto, pertanto, della cessazione dello stato di emergenza;

Considerato che è stato predisposto un nuovo applicativo informatico denominato SEDES VOTO ai fini della rilevazione della presenza dei consiglieri alle sedute del Consiglio regionale e della gestione della votazione elettronica in Aula;

Rilevato che il nuovo applicativo informatico gestisce sia il voto palese sia il voto segreto, con modalità tecniche che garantiscono, in entrambi i casi, le esigenze di sicurezza informatica;

Considerato, altresì, che, per quanto attiene il voto segreto, l'applicativo informatico è stato realizzato in modo da non prevedere, in alcun momento, l'associazione tra votante e voto espresso, impedendo, in tal modo, la violazione della segretezza del voto, anche a posteriori e che, nello specifico, quando il consigliere esprime la propria preferenza vengono registrati dall'applicativo i soli metadati principali (fotografia, data e ora di espressione);

Preso, pertanto, atto che la soluzione tecnica garantisce che nessuno, compresi i funzionari addetti al back-office e i tecnici informatici, sia in grado di ricondurre il voto espresso al votante, assicurando che il voto espresso in modalità segreta non sia riconducibile al consigliere non solo durante la votazione, con accesso diretto al database, ma anche successivamente alla chiusura della votazione;

Ritenuto, dunque, di introdurre in via sperimentale l'utilizzo di tale applicativo informatico per la rilevazione delle presenze e la gestione delle votazioni, anche segrete, nelle sedute del Consiglio regionale;

Considerato, inoltre, che la legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10 (*Determinazione delle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta Regionali*) all'articolo 1.3, commi 2 e 4, prevedono l'applicazione di una decurtazione sul rimborso spese di esercizio del mandato in caso di assenza alle sedute di Consiglio regionale e che l'Ufficio di Presidenza definisca le modalità di rilevazione e di accertamento delle presenze e delle assenze, nonché la relativa graduazione delle decurtazioni;

Ritenuto opportuno, per garantire la massima partecipazione dei consiglieri alle sedute del Consiglio regionale, che ai fini dell'applicazione delle decurtazioni di cui alla citata l.r. 10/1972, art. 1.3, comma 2, sia da considerarsi assente anche il consigliere che non partecipi ad almeno il 50% delle votazioni della seduta;

Dato atto che il nuovo applicativo informatico consente la rilevazione delle presenze sulla base dei voti espressi nel corso della seduta mediante la creazione di un documento informatico, il registro di seduta, prodotto dal sistema alla fine della votazione e contenente l'esito della votazione e i partecipanti alla stessa;

Visto l'articolo 1.3, comma 3, della l.r. 10/1972 che prevede i casi di esclusione delle decurtazioni;

Considerata l'opportunità di una ricognizione unitaria delle diverse disposizioni al fine di assicurare il corretto svolgimento delle sedute in presenza;

Ritenuto, infine, opportuno consentire al Presidente del Consiglio regionale di poter convocare le sedute in forme telematica, in caso di eventi di natura emergenziale;

L'Ufficio di Presidenza, all'**unanimità dei presenti**,

DELIBERA

1) di adottare le disposizioni in materia di svolgimento delle sedute del Consiglio regionale e di decurtazioni al rimborso spese, di cui all'**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2) di disporre la cessazione degli effetti delle deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza:

- n. 2 dell'8 gennaio 2013 (*Norme in materia di modalità di rilevazione e di accertamento delle presenze e delle assenze, nonché la relativa graduazione delle decurtazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 4 della legge regionale 16/2012*);

- n. 40 del 26 marzo 2013 (*Modifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2/2013 "Norme in materia di modalità di rilevazione e di accertamento delle presenze e delle assenze, nonché la relativa graduazione delle decurtazioni ai sensi dell'articolo 6, comma 4, della legge regionale 16/2012"*);

- n. 147 del 19 luglio 2001 (*Istruzioni per l'utilizzo del sistema di votazione elettronica nel corso delle sedute del Consiglio regionale*);

- n. 1 del 10 gennaio 2022 (*Testo coordinato delle disposizioni in ordine allo svolgimento in presenza o da remoto delle sedute del Consiglio regionale, delle commissioni permanenti e speciali, delle giunte e degli altri organi o organismi istituzionali nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*) e n. 2 del 17 gennaio 2022 (*Modifica della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 10 gennaio 2022 "Testo coordinato delle disposizioni in ordine allo svolgimento in presenza o da remoto delle sedute del Consiglio regionale, delle commissioni permanenti e speciali, delle giunte e degli altri organi o organismi istituzionali nel periodo dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"*), limitatamente ai Capi I, II e IV;

3) di mantenere in capo al Presidente del Consiglio regionale la facoltà di convocare le sedute del Consiglio in modalità telematica, nel caso del verificarsi di eventi di natura emergenziale, con le modalità, per quanto applicabili, di cui al Capo III della deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 1/2002, come modificata dalla deliberazione n. 2/2022;

4) di dare mandato al Presidente del Consiglio regionale, sentita la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari, di disporre la data di applicazione della presente deliberazione.

NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DI DECURTAZIONI AL RIMBORSO SPESE

CAPO I

Disciplina delle sedute del Consiglio regionale

Art. 1

(Accesso alle sedute e rilevazione delle presenze)

1. Al fine di essere considerati presenti, i consiglieri e gli assessori interni accedono alla seduta attraverso la piattaforma di gestione del voto in aula, denominata SEDES VOTO, installata sui PC portatili in dotazione e appositamente abilitati, e selezionano sullo schermo l'opzione "CERTIFICA PRESENZA SEDUTA", identificandosi e registrandosi mediante lo scatto di una foto del volto utilizzando la webcam del portatile. Con la certificazione della presenza, il sistema registra automaticamente l'orario di entrata e contestualmente il tabellone collocato in Aula, denominato geografico, fornisce una rappresentazione grafica in tempo reale dei presenti.
2. I consiglieri e gli assessori interni sono considerati presenti fino a quando non è certificata l'uscita ovvero, in assenza di certificazione da parte degli interessati, fino a quando il Presidente dichiara chiusa la seduta.
3. Il consigliere e l'assessore interno che abbandona definitivamente la seduta, anche prima della chiusura ufficiale, seleziona sul proprio schermo l'opzione "CERTIFICA USCITA SEDUTA", identificandosi attraverso la rilevazione del volto. Con la certificazione dell'uscita, il sistema registra automaticamente l'orario di uscita.
4. La certificazione di uscita dalla seduta è inserita dall'Ufficio Aula in seguito alla chiusura ufficiale della seduta, anche se non effettuata dall'interessato.
5. Chi certifica l'uscita dalla seduta ai sensi del comma 4, non può accedere nuovamente alla medesima.
6. Chi, pur essendo fisicamente in Aula, non ha previamente certificato la presenza ai sensi del comma 1 non ha diritto di intervenire né di votare.
7. I congedi di cui all'articolo 60 del Regolamento interno sono presentati, entro l'inizio della seduta, a entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: segretario.generale@cr.piemonte.it e ufficio.aula@cr.piemonte.it.
8. Si considera presente ai fini del computo del numero legale chi, pur avendo presentato richiesta ai sensi del comma 7, rientra dal congedo nel corso della seduta e certifica la presenza ai sensi del comma 1.

Art. 2

(Modalità di votazione con voto elettronico)

1. Il sistema di voto elettronico, mediante applicativo informatico, è utilizzato per:
 - a) votazione palese e per appello nominale, ai sensi dell'articolo 75 del Regolamento;
 - b) votazione a scrutinio segreto, ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento, salvo i casi in cui deve essere effettuato mediante deposito di scheda nell'urna.
 - c) verifica del numero legale, ai sensi dell'articolo 59 del Regolamento.

2. Ogni votazione viene preannunciata dal Presidente, che comunica il momento di avvio e di chiusura.
3. La durata massima di ogni votazione è di un minuto con interruzione automatica della fase di votazione al termine del tempo fissato. Il Presidente può disporre un termine più breve, comunque non inferiore a trenta secondi.
4. Chi, pur fisicamente presente in aula, non partecipa al voto ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento ma seleziona, in sede di votazione, l'opzione "NON PARTECIPANTE" non è computato al fine del risultato ma è considerato presente ai fini del conteggio del numero legale.
5. Chi non esprime il voto ai sensi del comma 6 e non seleziona l'opzione "NON PARTECIPANTE" ai sensi del comma 4, anche se presente in aula, non è computato ai fini del numero legale.
6. Il consigliere o l'assessore interno esprime il voto selezionando sul proprio schermo l'opzione "FAVOREVOLE", o "CONTRARIO oppure "ASTENUTO".
7. Nel caso di votazione palese, il consigliere o l'assessore interno può modificare il proprio voto fino alla chiusura della votazione; in tal caso è registrato solo l'ultimo voto espresso. Successivamente alla chiusura il diritto di voto non può più essere esercitato; può essere invece richiesta a verbale la modifica del voto precedentemente espresso.
8. Nel caso di modalità di votazione palese, il Presidente, accertato il risultato, proclama l'esito della votazione, ai sensi dell'articolo 71, comma 1, del Regolamento.
9. Nel caso di modalità di votazione per appello nominale, al termine della fase di votazione i dati riepilogativi in termini numerici e geografici appaiono sui due tabelloni d'aula.
10. Nel caso di modalità per scrutinio segreto, al termine della fase di votazione i dati riepilogativi appaiono sui due tabelloni d'aula che riportano il numero complessivo dei voti favorevoli, il numero complessivo dei voti contrari, il numero complessivo degli astenuti e dei non partecipanti al voto, mentre sul geografico compaiono pallini di colore grigio che identificano i votanti ma non il voto espresso.
11. La segretezza della votazione di cui al comma 10 è garantita dall'applicativo in ogni fase, anche successivamente alla sua chiusura. Il sistema non prevede infatti in alcun momento il collegamento tra votante e voto espresso. Il voto segreto non può essere modificato.
12. In caso di richiesta della verifica del numero legale ai sensi dell'articolo 59, comma 2, del Regolamento interno, si procede con la modalità prevista per la votazione "per appello nominale". La presenza è certificata selezionando l'opzione "favorevole".

Art. 3

(Pubblicità delle sedute)

1. Le sedute del Consiglio regionale sono pubbliche, salvo i casi previsti dal Regolamento interno.
2. Al fine di garantirne la pubblicità, le sedute del Consiglio regionale e delle commissioni in sede legislativa sono trasmesse, ove possibile, sul sito istituzionale. Dello svolgimento delle sedute è comunque data comunicazione in tempo reale attraverso il live tweet a cura dell'Ufficio stampa dell'ente.
3. I processi verbali delle adunanze di cui ai commi 1 e 2 sono tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale del Consiglio regionale. Sul sito sono pubblicati, altresì, anche i relativi resoconti stenografici.

Art. 4

(Presentazione degli emendamenti)

1. Nelle sedute dell'Assemblea legislativa, gli emendamenti e i subemendamenti sono presentati nei termini previsti dal Regolamento interno e sono inviati, a pena di irricevibilità, dalla mail istituzionale del primo firmatario a entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica: segretario.generale@cr.piemonte.it e ufficio.aula@cr.piemonte.it.
2. Nelle sedute delle commissioni consiliari, gli emendamenti e i subemendamenti sono presentati nei termini previsti dal Regolamento interno e sono inviati, a pena di irricevibilità, dalla mail istituzionale del primo firmatario a entrambi i seguenti indirizzi di posta elettronica:
segretario.generale@cr.piemonte.it e settore.commissioni@cr.piemonte.it.
3. Il primo firmatario di ciascun emendamento o subemendamento indica anche i nominativi degli eventuali altri sottoscrittori.
4. Ogni emendamento e subemendamento, redatto attraverso la specifica modulistica approvata dall'Ufficio di Presidenza, è salvato singolarmente su un file specifico, in formato pdf, e assume la seguente denominazione:
 - per emendamenti riferiti ad articoli già contenuti nel provvedimento:
Gruppo articolo_comma progressivo numerico;
 - per emendamenti che introducono articoli aggiuntivi:
Gruppo_artagg_argomento_progressivonumerico;
 - per i subemendamenti:
Gruppo_subNumeroemendamento_articolo_progressivonumerico.
5. Per ogni provvedimento, ogni gruppo consiliare appone un progressivo numerico al termine della denominazione degli emendamenti e dei subemendamenti, in sequenza crescente. In caso di trasmissioni successive, il progressivo numerico consequenziale all'ultimo numero progressivo dell'emendamento o subemendamento già oggetto di deposito.
6. In casi particolari, il Presidente del Consiglio regionale può disporre, in difformità dalle modalità di cui ai commi 2 e 3, il deposito degli emendamenti e dei subemendamenti tramite consegna degli stessi su chiavetta USB, corredata da lettera di accompagnamento indirizzata al Presidente del Consiglio regionale e sottoscritta dal primo firmatario degli emendamenti, nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 84 del Regolamento interno.
7. Il Presidente del Consiglio regionale può disporre la visualizzazione degli emendamenti depositati, in alternativa alla pubblicazione degli stessi sull'apposita sezione della intranet consiliare, su apposito disco condiviso dedicato.
8. Nell'ipotesi di cui all'articolo 84, comma 3, lettera c), del Regolamento interno, la sottoscrizione secondo le modalità di cui ai commi 1, 2 e 6 avviene da parte di almeno tre presidenti di gruppo. In caso contrario, il Presidente del Consiglio dichiara l'emendamento irricevibile.

Art. 5

(Votazione degli emendamenti)

1. Il primo firmatario di un emendamento su cui l'Aula si è già espressa, può richiedere al Presidente di dare la stessa votazione a tutti gli altri emendamenti da lui proposti. Il Presidente può procedere in tal senso, previo consenso unanime dell'Aula, elencando espressamente gli emendamenti per i quali è disposta la stessa votazione.

CAPO II

Decurtazioni al rimborso spese

Art. 6

(Applicazione delle decurtazioni in caso di assenza alle sedute del Consiglio regionale)

1. Ai fini dell'applicazione dell'articolo 1.3, comma 2, della legge regionale 13 ottobre 1972, n. 10 (*Determinazione delle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta Regionali*), si considerano presenti alle sedute i consiglieri che certificano la propria presenza alla seduta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, e che prendono parte ad almeno il 50 per cento delle votazioni.
2. Ferme restando le cause di giustificazione previste dall'articolo 1.3, comma 3, della l.r. 10/1972, se in una giornata è convocata una sola seduta del Consiglio regionale, a chi non prende parte ad almeno il 50 per cento delle votazioni, si applica la decurtazione di euro 150,00 sul rimborso spese per l'esercizio del mandato. Se nella medesima giornata sono convocate più sedute, la decurtazione per chi non prende parte ad almeno il 50 per cento delle votazioni di ciascuna seduta ammonta a euro 75,00 per seduta, ferma restando la decurtazione massima giornaliera di euro 150.
3. È considerato tra i partecipanti al voto ai fini del comma 2, il consigliere che dichiara di non partecipare al voto ai sensi dell'articolo 77, comma 3, del Regolamento interno e che seleziona l'opzione "NON PARTECIPANTE" di cui all'articolo 1, comma 5, o che, prima della votazione, abbandona i lavori del Consiglio per dissenso espressamente dichiarato in Aula.

Art. 7

(Casi di esclusione)

1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1.3, comma 3, della l.r. 10/1972, come introdotto dall'articolo 6 della l.r. 16/2012, le decurtazioni di cui all'articolo 5 non si applicano:
 - a) al Presidente del Consiglio regionale e ai membri della Giunta regionale;
 - b) in caso di assenza giustificata dietro presentazione del certificato medico;
 - c) quando il soggetto, nella giornata di assenza, è in missione o partecipa a viaggi, delegazioni o attività fuori sede.
2. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, lettera b), salvo casi di particolare gravità, il certificato medico va inviato alla Segreteria generale del Consiglio regionale entro otto giorni di calendario dall'assenza.
3. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, lettera c), la decurtazione non si applica ai vicepresidenti e ai consiglieri segretari dell'Ufficio di Presidenza, se:
 - a) si recano in missione fuori dal territorio della Regione per ragioni del proprio ufficio, così come previsto dall'articolo 3 della l.r. 10/1972;
 - b) partecipano a viaggi, delegazioni o attività fuori sede ai fini dell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali conseguenti alla programmazione delle attività definite in seno all'Ufficio di Presidenza stesso o attinenti alle proprie deleghe.
4. Ai fini dell'applicazione dei casi di esclusione della decurtazione di cui al comma 3, la segreteria dell'Ufficio di Presidenza dà comunicazione al Segretariato generale del Consiglio regionale delle attività di cui alle lettere a) e b) svolte dai vicepresidenti e dai consiglieri segretari nei giorni di seduta del Consiglio regionale, entro il giorno 15 del mese successivo alla seduta.

5. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, lettera c), la decurtazione non si applica ai Presidenti delle commissioni permanenti nel caso in cui partecipano a una missione fuori dal territorio regionale per ragioni del proprio ufficio.
6. Ai fini dell'applicazione del caso di esclusione della decurtazione di cui al comma 5, il Presidente di Commissione dà comunicazione della missione effettuata alla Segreteria generale del Consiglio regionale inderogabilmente entro il giorno 15 del mese successivo all'assenza.
7. Ai fini di quanto previsto dal comma 1, lettera c), la decurtazione non si applica ai consiglieri regionali, se:
 - a) partecipano a viaggi, delegazioni, riunioni di organismi nazionali o internazionali in rappresentanza della Regione, o si recano in missione fuori dal territorio regionale, così come previsto dall'articolo 3 della l.r. 10/1972, previa autorizzazione dell'Ufficio di Presidenza;
 - b) svolgano attività fuori sede su espressa delega del Presidente del Consiglio regionale.
8. Ai fini dell'applicazione dei casi di esclusione della decurtazione di cui al comma 7, i consiglieri danno comunicazione delle attività di cui alle lettere a) e b) alla Segreteria generale del Consiglio regionale, inderogabilmente entro il giorno 15 del mese successivo all'assenza. Nel caso di cui alla lettera b), alla comunicazione va allegata la lettera di delega del Presidente del Consiglio regionale.